

PAOLO FORTUNATI

Il prof. Paolo Fortunati è nato a Talmassons (Udine) il 26 aprile 1906; laureato in giurisprudenza a Padova nel 1927; assistente all'Istituto di statistica dell'Università di Padova dal 1928 al 1934; supplente di demografia, supplente di statistica e di demografia; incaricato delle stesse discipline nell'Università di Ferrara negli anni accademici 1929/30, 1930/32, 1932/34; libero docente di statistica nel 1933; straordinario di statistica nell'Università Ferrara dal 1934 al 1936; straordinario di statistica nell'Università di Palermo dal 1936 al 1937; ordinario di statistica nella stessa Università dal 1937 al 1940; ordinario di statistica nell'Università di Bologna dal 1940 al 1976; professore ordinario fuori ruolo nell'Università di Bologna dal 1° novembre 1976; Direttore dell'Istituto di statistica nella stessa Università dal 1941 al 1976; fondatore della Scuola di statistica e del Centro Meccanografico del 1954; direttore della Scuola di statistica e del Centro Meccanografico dal 1954 al 1976; incaricato di politica economica e finanziaria dal 1950 al 1973.

Redattore capo della rivista «Supplemento ai Nuovi Problemi di Politica, Storia ed Economia» dal 1935 al 1940. Fondatore della rivista «Statistica» nel 1941 e da allora, direttore della rivista stessa. Preside della Facoltà di economia e commercio dell'Università di Bologna dal 1° novembre 1973.

Membro del Consiglio superiore di Statistica dal 1948 al 1954; membro titolare dell'Istituto Internazionale di Statistica, dell'Association Internationale des Statisticiens Municipaux e dell'Union Internationale pour l'étude scientifique de la population; Accademico Effettivo dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna dal 1951; Presidente dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna dal 1974 al 1977; Accademico Corrispondente dell'Accademia delle Scienze, Lettere ed Arti di Palermo e di Udine. Membro della Società Italiana di Statistica e Presidente della stessa Società dal 1966. Membro della Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica, della Società Italiana degli Economisti, della Société Européenne de Culture, della Econometric Society, del Comitato Italiano per lo Studio dei Problemi della Popolazione, della Società Italiana di Genetica ed eugenica, del Consiglio Nazionale dell'Associazione Italiana di Scienze sociali, della American Statistical Association, della American Economic Association. Già membro del Comitato Direttivo delle riviste «Società» e «Politica ed Economia».

Vice-Presidente dell'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico dal 1961 al 1967.

Dal 1948 al 1974 membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bologna. Dal 1957 membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per gli edifici universitari.

Dal 1954 membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio interprovinciale universitario.

Insignito nella medaglia d'oro dei Benemeriti della Scuola, della cultura e dell'arte nel 1960, Commendatore della Repubblica.

Militante nel Partito Comunista Italiano dal 1941; membro del Comitato Federale del Partito Comunista Italiano a Bologna dal 1946. Promotore a Bologna, nel 1941, dell'organizzazione clandestina

«Gruppo Intellettuali A. Labriola»; volontario di guerra quale partigiano combattente dal novembre 1943 all'aprile 1945. Consigliere comunale a Bologna dal 1946 al 1964; Assessore alla ripartizione «Tributi» del Comune di Bologna dal 1946 al 1956.

Senatore della Repubblica dal 1946 al 1972; membro della Giunta del Regolamento del Senato della Repubblica dal 1964 al 1968; Vice-Presidente della Commissione Finanze e Tesoro del Senato della Repubblica dal 1968 al 1972.